

Lombardi: "Grazie a Pizzolante e al governo" "Problema risolto in un mese"

RIMINI - "In poco più di un mese abbiamo messo sul binario giusto la questione relativa alle concessioni demaniali". Il consigliere regionale del Pdl **Marco Lombardi** commenta con molta soddisfazione l'esito dell'incontro al ministero degli Affari Regionali tra il Governo e le Associazioni nazionali degli operatori balneari. E attribuisce anche il merito al Pdl: "Mentre qualche critico distratto parlava di disattenzione del Governo rispetto al problema, in poco più di un mese grazie all'impegno mio e dell'onorevole Pizzolante, la questione del rinnovo delle concessioni è stata portata più volte all'attenzione dell'intero Consiglio dei Ministri ed oggi sembra aver imboccato la strada giusta e cioè quella di una proroga per salvare una situazione che al 31 dicembre prossimo rischiava di diventare drammatica, con la possibilità poi di rinegoziare tutto il tema della durata dei nuovi affidamenti".



Arenile dall'alto

Ed è stato grazie all'interessamento di Pizzolante "che da subito si era interessato alla vicenda - prosegue Lombardi - che i ministri Fitto e Brambilla, hanno incontrato a Roma i rappresentanti nazionali degli operatori di spiaggia di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Confindustria per mettere in campo una soluzione per

superare la procedura di infrazione minacciata dalla Unione Europea.

"Il percorso individuato dal Governo dopo un confronto con tutte le Regioni (ovviamente anche con l'Emilia-Romagna) e largamente condiviso dagli addetti ai lavori", prosegue Lombardi, "prevede la proroga della disciplina attuale sino al 31.12.2014;

l'impegno a definire entro pochi mesi, in Conferenza Stato Regioni, la cornice normativa entro la quale le singole regioni dovranno legiferare in tema di nuovi affidamenti delle concessioni. Tale cornice dovrà prevedere elementi concordati attinenti alla specificità del turismo balneare italiano che presiedano ai criteri di individuazione dei concessionari e della durata delle concessioni medesime". Con questa proposta - conclude Lombardi - il Ministro Ronchi domani si recherà in Europa per ottenere il via libera e la revoca della procedura di infrazione".

